



EDIZIONI  
L'ISOLA di PATMOS

## CON LA FIGURA DI GIOVANNI BATTISTA RISCOPRIAMO L'UMILTÀ NEL PREZIOSO DESERTO DELL'AVVENTO

**Il precursore, il Battista, è colui che parla nel deserto. Porta un vestiario molto scarno, si nutre di piante e locuste. Questa è la tipica condizione di colui che è in una fase di purificazione della propria vita.**



*Omiletica dei Padri de  
L'Isola di Patmos*



Autore:

Gabriele Giordano M. Scardocci, O.P.

### **Cari amici e Lettori de *L'Isola di Patmos*,**

chiunque abbia praticato uno sport, per esempio il calcio, il nuoto, l'equitazione ... si ricorda di un istruttore, un educatore, o qualcuno che l'ha istruito e accompagnato fino a diventare un bravo calciatore, nuotatore o fantino ...

**Nel Vangelo di oggi** entra in scena la figura di Giovanni il Battista. Colui che fa da ponte fra Antico e Nuovo Testamento e che similmente all'allenatore che abbiamo conosciuto sul campo da calcio, in piscina o al maneggio, ci prepara alla via. In questo caso alla via di Dio. Ci viene presentato subito ad inizio della pericope:



«In quei giorni comparve Giovanni il Battista a predicare nel deserto della Giudea, dicendo: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino!». Egli è colui che fu annunziato

© Edizioni L'Isola di Patmos

*Rivista telematica di teologia ecclesiale e di aggiornamento pastorale*

Direttore responsabile: Ariel S. Levi di Gualdo

**Articolo pubblicato il 3 dicembre 2022. Autore: Gabriele Giordano M. Scardocci, O.P.**

*Si autorizza per lettura e uso privato la stampa cartacea di questo articolo che se totalmente o parzialmente riportato deve recare indicata data di pubblicazione, nome di questa rivista telematica e nome dell'Autore.*



EDIZIONI  
L'ISOLA di PATMOS

dal profeta Isaia quando disse: Voce di uno che grida nel deserto:/ Preparate la via del Signore, / raddrizzate i suoi sentieri!».

**Il Battista ci dice molte cose**, incluso che l'antico patto ebraico sarà modificato per un cambiamento epocale e definitivo. Qui, lo stesso Matteo, riporta le parole del Battista che annuncia una conversione per la venuta del regno dei cieli, che è vicino. Cosa intende per regno dei cieli? Non c'è dubbio che per noi e il tempo che viviamo il Battista annuncia la presenza di Dio e la venuta di Cristo nella storia. Ma prima di questo c'è un dettaglio importante: lo stesso Isaia citato nel testo evangelico annuncia l'arrivo di un annunciatore, di un precursore nel deserto che accompagnerà la consapevolezza della venuta di Dio nella nostra vita. Ecco allora che Gesù è preannunciato nel deserto da qualcuno che prepara la sua via affinché tutti i membri del popolo possano accoglierlo.

**Anche per noi c'è il grande annuncio** della comunità dei credenti. Qui Battista è *in persona ecclesiae*, diremo noi teologi Rappresenta tutta la Chiesa che, nonostante le sue defezioni e quelle nostre, che la componiamo e che siamo tutti peccatori nati col peccato originale, è colei che ci aiuta ad arrivare a Gesù. Dio per mezzo di tutta la Chiesa ci aiuta a raddrizzare i nostri sentieri stori per riprendere la corretta via verso Dio.

**Ora il precursore, il Battista**, è colui che parla nel deserto. Porta un vestiario molto scarno, si nutrive di piante e locuste. Questa è la tipica condizione di colui che è in una fase di purificazione della propria vita. Probabilmente il Battista viveva una forma di vita simile a quella degli Esseni che avevano la loro comunità a Qumran una setta giudaica, diremmo oggi, di stretta osservanza. Egli prepara la via in quel deserto che può essere un luogo fisico ma anche un atteggiamento interiore. Nel deserto si possono percorrere piste nella sabbia che non conoscevano. Basta avere una guida saggia ed attenta che conosca lei per prima il deserto. Esperto come lo era appunto Giovanni per coloro che voleva aiutare a convertirsi e lo faceva tramite il battesimo di conversione che amministrava. Non era certo il battesimo sacramentale che conosciamo noi oggi, ma un rito di purificazione che avveniva attraverso l'immersione nelle acque del Giordano di coloro che avevano deciso di confessare e riconoscere i propri peccati. Una pratica penitenziale che lavava dai peccati, dalle colpe e dalle nostre imperfezioni.

© Edizioni L'Isola di Patmos

Rivista telematica di teologia ecclesiale e di aggiornamento pastorale

Direttore responsabile: Ariel S. Levi di Gualdo

Articolo pubblicato il 3 dicembre 2022. Autore: Gabriele Giordano M. Scardocci, O.P.

Si autorizza per lettura e uso privato la stampa cartacea di questo articolo che se totalmente o parzialmente riportato deve recare indicata data di pubblicazione, nome di questa rivista telematica e nome dell'Autore.



EDIZIONI  
L'ISOLA di PATMOS

**Dopo essere passati nella sabbia del deserto**, serve proprio l'acqua rinfrescante. Anche nella vita di fede che viviamo ora in questo Avvento. Riscopriamo quello che è per noi il sacramento del lavaggio e pulizia della nostra anima, cioè la confessione. In cui dopo aver vagliato le desertificazioni di tutti i peccati mortali, possiamo ricevere l'effusione e il lavacro della riconciliazione.

**Chiediamo al Signore** di riscoprire l'umiltà quale base per la conversione quotidiana, per percorrere i nostri deserti esistenziali e abbeverarci dell'acqua sempre dissetante dell'amore di Dio.

Così sia!

**[Santa Maria Novella](#)** in Firenze, 3 dicembre 2022

**Iscrivetevi al nostro Canale *Jordanus del Club Theologicum* diretto da Padre Gabriele cliccando sopra l'immagine**

LE DIRETTE DI PADRE  
GABRIELE



Giovedì 1 alle ore 21.00 diretta con  
Padre Gabriele e Sour Angelika

"Fuoco inestinguibile."

Iscriviti subito al canale

**CLICCA QUI**

**LE ULTIME PUNTATE SONO DISPONIBILI NELL'ARCHIVIO: [QUI](#)**

© Edizioni L'Isola di Patmos

*Rivista telematica di teologia ecclesiale e di aggiornamento pastorale*

Direttore responsabile: Ariel S. Levi di Gualdo

**Articolo pubblicato il 3 dicembre 2022. Autore: Gabriele Giordano M. Scardocci, O.P.**

*Si autorizza per lettura e uso privato la stampa cartacea di questo articolo che se totalmente o parzialmente riportato deve recare indicata data di pubblicazione, nome di questa rivista telematica e nome dell'Autore.*